

«Un secolo di vita avellinese» il Centro Dorso ricorda Valagara

Andrea Massaro

Come è ormai tradizione, anche quest'anno il Centro di Ricerche "Guido Dorso" di Avellino ha promosso una giornata di lettura a più voci di un volume dedicato alla vita e alla storia della città. La scelta, questa volta, è caduta sullo storico avellinese Raffaele Valagara, proficuo autore di numerosi saggi e lavori che raccontano i diversi aspetti della città e della provincia di Avellino del XIX secolo. La manifestazione si terrà questo pomeriggio, alle ore 17.30, presso il cortile di Palazzo Amoretti, in Piazza Duomo, sede della Camera di Commercio di Avellino.

NEL CORTILE

Le letture, affidate ad una vastissima platea di intellettuali, politici, docenti, studiosi, storici, giornalisti ed opinionisti irpini, ripercorrono le pagine del libro più noto di Raffaele Valagara, dal titolo «Un secolo di vita avellinese 1806-1906», edito nel



1906, in occasione del compimento del secolo di vita della "capitale dell'Irpinia", tale elevata dal re di Napoli Giuseppe Bonaparte, fratello dell'imperatore dei francesi Napoleone nell'agosto del 1806. Il volume ha avuto una riedizione nel 2004 con dei saggi a firma dei professori universitari Giuseppe Moricola e Toni Iermano.

IL PERSONAGGIO

Raffaele Valagara nacque ad Avellino l'8 ottobre 1833 da Giuseppe e Luigia Rossi, nella "strada del Largo Triggio", nel cuore del centro storico di Avellino. Da giovane frequentò il Real Collegio di Avellino compiendo vi gli studi con ottimi risultati,

**OGGI LA LETTURA
A PIÙ VOCI
DEL VOLUME
NEL CORTILE
DELLA CAMERA
DI COMMERCIO**



IL READING Si terrà nel cortile della Camera di Commercio

servatorio ebbe modo di pubblicare numerose relazioni e indagini che hanno contribuito a conoscere le condizioni storiche, economiche e sociali dell'Irpinia dell'Ottocento. Numerosi suoi contributi sono contenuti nei moltissimi giornali pubblicati in Avellino e ai quali collaborò con puntuali interventi. Fu direttore della "Gazzetta dell'Irpinia". Nel 1885 si occupò della biografia di Francesco De Sanctis, portata a termine dopo la sua morte dal figlio Giuseppe (1867-1945).

IL VOLUME

Cerentemente, il lavoro più interessante e noto di Raffaele Valagara resta «Un secolo di vita avellinese», del quale il Centro Dorso ripropone la lettura corale, pubblicato nel 1906 dal fratello Pergola. Nel volume l'autore si occupa della trasformazione della città, diventata, dopo la elevazione a capoluogo di provincia nel 1806, da "città di piazza" a "città di toga". Questa trasformazione si nota nelle pagine che saranno lette oggi, quando il commercio e l'artigianato furono soppiantati dai pubblici uffici e dalle varie istituzioni burocratiche. Raffaele Valagara morì ad Avellino il 7 agosto 1911.

di ANNUNZIATA BENEVITA

sotto la guida di Felice De Martino e Federico Villani.

GLI STUDI

Negli anni che vanno dal 1850 al 1860, approfondì i suoi studi nel campo socio economico e fu vicino al gruppo di intellettuali che frequentava il cenacolo di Enrico Capozzi nella celebrata villa del "Vasto". Gli snodi giuridici, sotto l'insegnamento dell'avvocato Fiorentino Zigarelli, furono utili al suo lavoro prestato presso la Deputazione dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, della quale divenne segretario generale nel 1880. Da questo particolare ne-